

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 3763

DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori DE CAROLIS, DUVA, PASSIGLI, BRUNI,
MAZZUCA POGGIOLINI e GAWRONSKI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 GENNAIO 1999

Celebrazione del 150° Anniversario della Repubblica Romana,
9 Febbraio 1849/9 Febbraio 1999

ONOREVOLI SENATORI. - La proclamazione della Repubblica Romana, avvenuta il 9 febbraio 1849, rappresenta la fondamentale decisione della prima Assemblea Costituente Italiana, eletta a suffragio universale. Alcuni dati storici significativi stanno a dimostrare l'importanza e la solennità dell'evento.

Il 7 febbraio 1849 la Costituente aveva eletto alla Presidenza Giuseppe Galletti; Vice Presidenti Aurelio Saffi e Luigi Masi; segretari Quirico Filopanti, Ariodante Fabretti, Giovanni Pennacchi, Antonio Zambianchi; questori Enrico Serpieri e Mattia Montecchi.

Il decreto istitutivo, presentato da Filopanti, fu votato dall'Assemblea alle due antimeridiane del 9 febbraio 1849, con il seguente esito: 120 deputati favorevoli, 12 astenuti e 10 contrari.

Il giorno 29 marzo 1849 Carlo Armellini, Giuseppe Mazzini ed Aurelio Saffi sono nominati triumviri e si presentano al popolo con un manifesto-proclama che così termina: «Fede in Dio, nel diritto e in noi. W la Repubblica Romana. W l'Italia».

Ricorre, quest'anno, il 150° anniversario della proclamazione della Repubblica Romana, che va ricordata come uno dei più fulgidi esempi di democrazia, di civiltà, di modernità della storia d'Italia.

Ideatore fu Giuseppe Mazzini con l'afflato del grande statista e profeta in grado, in

ogni frangente, di commisurare mezzi e misure.

Traspare infatti, dalle leggi e regolamenti del tempo, un senso di modernità, di capacità interpretativa, di preveggenza, di giustizia sociale, difficilmente riscontrabili nel ginepraio di leggi e regolamenti del nostro tempo.

La ricorrenza del 150° anniversario della Repubblica Romana non può pertanto essere solamente una mera celebrazione, ma deve costituire un momento di riflessione e di confronto sulle vicende nazionali ed internazionali, oggi più che mai indissolubilmente legate a ragione dei vincoli dell'internazionalizzazione e della globalizzazione delle economie.

Il presente disegno di legge è composto da due articoli.

L'articolo 1 istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, un Comitato nazionale che auspicabilmente provvederà alla costituzione di un comitato tecnico - scientifico composto da autorevoli esponenti del mondo della cultura, delle arti e delle professioni.

L'articolo 2 reca uno stanziamento di 500 milioni per dare vita a borse di studio e iniziative che il comitato promuoverà, entro il corrente anno, in tutto il territorio nazionale.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, un Comitato nazionale per le celebrazioni del 150° anniversario della Repubblica Romana. Del Comitato sono membri di diritto il Presidente *pro tempore* del Consiglio dei ministri, i Presidenti dei due rami del Parlamento, il Sindaco di Roma ed il Presidente della giunta regionale del Lazio o loro delegati, nonché tre membri del comitato promotore delle celebrazioni per il 150° anniversario.

Art. 2.

1. Presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di lire 500 milioni per borse di studio, manifestazioni e convegni da effettuare nel territorio nazionale, nell'anno 1999.

